



## IO ABITO, DI GIANNA MAGGIULLI AL MUSEO NUOVA ERA DI BARI

2015-10-30 EVENTI LASCIA UN COMMENTO

([HTTP://PUGLIAMUSEI.IT/IO-ABITO-DI-GIANNA-MAGGIULLI-AL-MUSEO-NUOVA-ERA-DI-BARI/#RESPOND](http://pugliamusei.it/io-abito-di-gianna-maggiulli-al-museo-nuova-era-di-bari/#respond))

## IO ABITO, mostra personale di Gianna Maggiulli

Il 30 ottobre 2015 alle ore 19:00 la Galleria Museo Nuova Era di Bari presenterà la mostra IO ABITO , mostra personale di Gianna Maggiulli.

Il progetto racconta il percorso personale e artistico dell'artista pugliese attraverso di un'antica scuola internazionale di taglio di Torino, foto d'epoca e frammenti di abito realizzati con materiali diversi.

L'idea è nata dal bisogno dell'artista di unire la recente ricerca intorno all'abito, inteso come forma di comunicazione e copertura/svelamento della propria interiorità, con l'esperienza umana e professionale che



le pieghe ormai indelebili, le ombre e tutti i segni del tempo, ma soprattutto la geometria sapiente del progetto dell'abito maschile con tratti a matita, linee, numeri, forme geometriche e tratteggi. Queste carte sono il frutto di studi realizzati in una scuola di sartoria nella prestigiosa Torino degli anni Trenta con tanto di timbri di autenticazione e firma di valutazione datate 1931.

Le opere della Maggiulli, a metà tra pittura e scultura, non possono non colpire anche per l'originalità del materiale usato, il cartone: inciso, intagliato, spellato, fino a farne emergere sensi nascosti, giochi di luci ed ombre, chiaroscuri dell'anima, prima ancora che della materia. Vengono fuori superfici in accenno di bassorilievo, lasciate grezze, con sovrapposizioni di carte bianche o colorate, sottili o spesse, plastiche trasparenti e pennellate di colore acrilico.

«Il mio percorso è andato ad incrociarsi con l'esperienza di mio padre a distanza di oltre ottant'anni e di qui il voler unire le due esperienze in un progetto che non vuol essere un cedimento alla nostalgia, ma è la necessità di fissare la memoria di un passato confrontandolo con l'attualità. – racconta la Maggiulli -L'accostamento e il confronto/incontro fra le carte razionali e progettuali e i miei abiti colorati, svolazzanti e improbabili fatti di carte, graffi e lacerazioni, potrebbe apparire disacrante ma il senso è soprattutto pervaso di tenerezza e di rispetto per un lavoro artigianale di pregio non sempre adeguatamente valorizzato».

Gianna Maggiulli

Nata a Corato (Ba), vive a Bari alternando costanti periodi a Torino. Si forma all'Istituto St. d'Arte e all'Accademia di Belle Arti di Bari e Firenze dove frequenta la Scuola Libera di Nudo. Nel 1981 riprende ininterrottamente l'attività artistica ed espositiva con rilevanti partecipazioni: 1982: personale nella sezione Spazio Giovani dell'Expo Arte di Bari – 1983: personale a Bologna/galleria Il Cortile – 1985 personale a Milano/galleria Il Mercato del Sale – 1988: invito alla biennaledelsudrassegnad'artecontemporanea curata dall'Accademia di Belle Arti di Napoli. Nel 2000 fa parte del Gruppo Italia invitato ad esporre al Salon d'Automne a Parigi /Espace Eiffel, mentre nel 2009 Giorgio Di Genova, critico e storico dell'arte, inserisce un approfondito ed ampio studio della sua produzione artistica nella Storia dell'arte Italiana del '900 generazione anni 40 Il vol. Ediz. Bora (BO). Nel 2011 è invitata ad esporre alla 54. Biennale Venezia Padiglione Italia/Regioni/Puglia a cura di Vittorio Sgarbi. Nel 2012 Isabella Battista laureanda in Storia dell'Arte Contemporanea.

